



COMITATO DI REDAZIONE AINEVA

Riunione del 7 giugno 2021

Il giorno 7 giugno 2021 alle ore 14.00, in videoconferenza, si è riunito il Comitato di Redazione AINEVA su convocazione del Direttore del CdR dd. 31 maggio 2021 Prot. 494/III.3 per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1) Nuova composizione del Comitato di Redazione: Direttore Responsabile, Coordinatore redazionale, membri del Comitato (verifica rappresentanza di Arpa Lombardia);
- 2) Rivista “Neve e Valanghe”:
 - considerazioni generali
 - esame degli articoli proposti in pubblicazione per il 2021
- 3) “Rendiconto stagionale 2020-2021”:
 - valutazioni generali e proposte di miglioramento
 - tempistiche
- 4) “Concorso fotografico ed. 2021”: definizioni criteri di valutazione
- 5) Sito www.aineva.it:
 - verifica generale dei contenuti e proposte di migliorie
 - allestimento della sezione “Fotogallery”
- 6) Depliant “Divertirsi in sicurezza”
- 7) Varie ed eventuali.

Sono presenti: Valerio Segor, Giovanna Burelli, Mauro Azzini, Igor Chiambretti, Alfredo Praolini, Stefano Sofia, Walter Beozzo, Erika Solero, Elena Barbera, Mauro Valt, Fabio Gheser.
Segue i lavori anche Matteo Fioletti in rappresentanza di ARPA Lombardia.

1) Il Direttore ringrazia i presenti e annuncia gli aggiornamenti in merito alla rinnovata composizione del Comitato di Redazione: in occasione della riunione del CTD del 10 maggio 2021 Segor ha assunto l’incarico in qualità di Direttore Responsabile. Previi i dovuti controlli normativi, il CTD ha assegnato il ruolo di Coordinatore redazionale a Praolini in forma di incarico esterno. ARPA Lombardia non è attualmente rappresentata nel CdR e provvederà a nominare un suo nuovo referente.

2) Rivista “Neve e Valanghe”. Su proposta di Valt, condivisa e sostenuta successivamente da quasi tutti i membri (Sofia, Fioletti, Chiambretti, Gheser, Azzini, Burelli, Solero) si intende chiedere

nuovamente al CTD di poter disporre di alcune centinaia di copie cartacee (200-300) sia della Rivista che dei Rendiconti Stagionali. Questo al fine di integrare la ricca collana già presente nelle biblioteche e per una consultazione tradizionale ancora molto gradita in particolare ai lettori più attempati (lettori storici) meno avvezzi al web. Praolini comunica che, in seguito all'adozione della sola pubblicazione online, si è data meno importanza alla qualità/risoluzione degli allegati forniti a corredo degli articoli e che l'eventuale stampa degli ultimi numeri prodotti potrebbe non risultare ottimale. Beozzo, che solitamente consulta la rivista direttamente su web, reputa poco opportuno riproporre al CTD la stampa motivata unicamente dalla richiesta del cartaceo da parte di affezionati lettori ma è necessario sottolineare il "valore storico" che la rivista rappresenta per biblioteche e/o collezionisti, ricordare che quando le riviste saranno un ricordo le copie cartacee potranno essere sfoggiate nelle vetrine di Redazione e nelle Biblioteche anche come elementi con valore d'immagine. Eventualmente per produrre il cartaceo dell'attuale copia digitale sarebbe da pensare ad un format della rivista ex novo (nuovo titolo, nuova impaginazione, ecc.), visto anche l'unico numero annuo.

Gheser auspicherebbe che il CTD, i cui membri nominano i rispettivi referenti nel CDR, di riconoscesse maggior peso a quanto analizzato/discusso/condiviso nelle apposite riunioni del CdR, dando così valore all'impegno profuso da parte tutta la Redazione alla luce delle esperienze maturate nel corso degli anni e delle approfondite conoscenze delle realtà locali.

Barbera osserva che l'eliminazione della versione cartacea discende da una chiara direttiva di razionalizzazione delle risorse impartita dall'Assemblea fin dal 2016. Valutando però che si tratterebbe eventualmente di un'unica stampa annuale (d'accordo con Beozzo, darebbe priorità alla pubblicazione della rivista anziché al numero delle Relazioni Annuali), pensa che l'iniziativa potrebbe forse essere riconsiderata in ambito CTD nella misura in cui consenta un riconoscibile contenimento dei costi (la stampa di un solo numero annuo da 120 pagine risulterebbe certamente meno onerosa delle precedenti tre uscite annue). Idea condivisa anche dal Coordinatore Praolini.

Il Direttore Segor spiega che la proposta è già stata presentata un paio di volte al CTD e che lo stesso l'ha cassata adducendo che il passaggio online, oltre a rappresentare un risparmio di risorse finanziarie, è anche un passo avanti nel presentarsi in modo più moderno all'utenza. L'Assemblea aveva suo tempo espresso l'idea di avvalersi di un "addetto stampa", possibilmente messo a disposizione dalle Regioni, che potesse sostenere un costante contatto con articolisti e ricercatori per selezionare i migliori contributi sulla Rivista e nelle varie forme comunicative di AINEVA, obiettivo purtroppo mai realizzato. Segor verificherà nuovamente in sede di CTD se possano esserci risorse disponibili per procedere alla stampa del periodico. Si considera che il settore web di AINEVA, un tempo molto limitato, negli ultimi anni ha richiesto l'investimento di consistenti risorse a favore del continuo sviluppo di nuovi applicativi, risorse che sono state reperite anche riducendo sensibilmente il budget destinato alla rivista. Ora l'intramontabile interesse tecnico-scientifico della rivista andrebbe valorizzato.

Al fine di mettere a fuoco l'entità dell'impegno economico richiesto da un'eventuale revisione delle politiche di divulgazione del periodico, compresa la stampa cartacea degli ultimi 5 numeri online (90-94) si chiede alla Segreteria di:

- trasmettere ai membri del CdR l'indirizzario degli utenti a cui si inviavano storicamente i numeri stampati;
- verificare le specifiche esigenze di copie cartacee dei singoli uffici;
- procurare i preventivi di stampa sulla base dei quantitativi segnalati, tenendo conto di un congruo numero di copie aggiuntive da destinarsi alla Sede.

Si passa all'esame degli articoli proposti in pubblicazione per il 2021, valutando le proposte non evase lo scorso anno ed integrandole con le novità nel frattempo giunte alla Redazione ([vedi allegato 1](#)).

La bozza, suddivisa per tematiche, e gli articoli che via via verranno sottoposti all'attenzione dei membri del CDR, verranno raccolti in un apposito "drive" che verrà alimentato nel corso dell'anno.

In coda alla disamina degli articoli, Burelli propone di avvalersi occasionalmente delle vignette di Caio Comix, a titolo gratuito per quanto già realizzato (es. vignetta riprodotta sulla versione italiana delle brochure francesi), oppure su appropriata remunerazione se verrà commissionato un lavoro ad hoc. Per la copertina del prossimo numero della rivista, o sulla pagina a fronte dell'editoriale, si potrebbe chiedere di predisporre una vignetta improntata sullo scialpinismo su pista da sci (in cui sono visibili gli impianti di risalita), a rappresentare quanto messo in risalto a livello di attività sportiva in seguito al protrarsi della pandemia.

Per quanto concerne un primo step di pubblicazione online della rivista n. 95-anno2021 (con almeno 5-6 articoli a disposizione) si pensa di uscire entro fine agosto/inizio settembre. Si chiuderà poi definitivamente il numero al 31 dicembre con il consueto Editoriale a firma del Direttore Responsabile.

3) Valt gradirebbe che le Relazioni Invernali, da due anni pubblicate in apposita "collana" sul sito di AINEVA, per maggior pregio e univocità nei riferimenti bibliografici, continuassero a far parte della rivista "Neve e Valanghe" come lo erano in precedenza, anziché essere pubblicate come prodotto a sé stante. Segor concorda.

Praolini chiarisce che l'esigenza di distinguere i due prodotti era nata dal fatto che l'ultimo numero annuale di "Neve e Valanghe", da sempre dedicato alla pubblicazione delle Relazioni, vincolava la tempistica di uscita della rivista: questa in effetti "slittava" talvolta fino a maggio/giugno dell'anno successivo precludendo di fatto l'elaborazione del primo numero dell'anno corrente. La proposta era stata accettata da CDR e approvata dal CTD nel 2019.

Chiambretti suggerisce in alternativa di procedere ad una "numerazione speciale", specifica per le Relazioni, indipendente dagli altri numeri ma riportante come titolo rivista "Neve e Valanghe", come depositata in pubblicazione. Anche Segor, recepite le osservazioni degli intervenuti, opta quale soluzione migliore e più semplice quella di presentare la raccolta annuale delle Relazioni con titolo rivista "Neve e Valanghe" e sottotitolo Relazioni Invernali.

Per sopperire al cronico ritardo di pubblicazione delle Relazioni, Sofia propone di definire una data entro la quale dovranno essere consegnate e sollecita che le stesse vengano presentate in modo più omogeneo possibile. Praolini ribadisce che già in passato più volte (nel 2015 Cagnati ultima proposta) si era definita una "traccia di stesura" a cui poi solamente alcuni uffici si erano attenuti perché al loro interno già predispongono con criteri diversi proprie Relazioni annuali, ben più dettagliate. Per alcuni si tratterebbe quindi di confezionare due lavori distinti e, conoscendo le ristrettezze di personale, la cosa non è mai stata facilmente conciliabile (come confermato da Valt per quanto concerne la Regione Veneto).

Beozzo comunica che attraverso l'utilizzo di YetiWeb (o anche CRIOPAT in uso a Trento per le mappe di innevamento) a cui tutti i tecnici AINEVA fanno riferimento, si potrebbe riuscire a condividere meglio l'utilizzo di dati al fine di ottenere lavori di presentazione più omogenei, secondo le finalità istituzionali dell'Associazione.

Quale data di scadenza per la consegna delle Relazioni dell'inverno 2020-2021 è stata concordata all'unanimità (escluso ARPA Lombardia, che non garantisce il rispetto dei tempi) il **30 settembre**.

Per la pubblicazione del numero sulle Relazioni, Chiambretti ritiene importante che ci siano almeno i primi tre contributi generali per poter mettere il numero online; poi le relazioni di dettaglio regionale/provinciale si potranno inserire man mano che arrivano in redazione, cercando di chiudere il tutto entro dicembre.

Valt provvederà a consultare il Gruppo di ARCIS per il consueto articolo introduttivo con una panoramica nivo-meteorologica su scala nazionale; lo stesso Valt, avvalendosi dei consueti collaboratori, fornirà a breve i due articoli sull'andamento nivometeo su Alpi e Appennini.

4) Per il "Concorso Fotografico ed. 2021", la Segreteria ha messo online le foto partecipanti (5 concorrenti per 22 foto). Il criterio di valutazione da parte dei membri del CDR rimane quello dello

scorso anno: ognuno selezionerà le prime 5 foto di proprio gradimento e definirà la propria graduatoria); l'insieme dei punteggi determinerà la classifica dei vincitori. La scarsa partecipazione di concorrenti è un ulteriore insuccesso; il CTD valuterà se valga la pena di lanciare la terza edizione del concorso per l'inverno prossimo.

5) Sito internet AINEVA. In considerazione del fatto che i singoli uffici valanghe sono dotati di un'ampia banca dati di informazioni fotografiche, si potrebbe, con il contributo di tutti, raccogliere migliaia di foto organizzate sul sito AINEVA in modo da renderle disponibili per pubblicazioni e confezionamento di unità didattiche per i Corsi. Quindi l'obiettivo di implementare una sezione tipo "fotogallery" sarebbe importante ed al tempo stesso poco dispendiosa per l'Associazione. Per il sito più in generale, Segor annuncia che è stato pubblicato il bando per la gestione e rinnovo del sito con tutto quello che ne deriva a livello di aggiornamento. Il sito realizzato con Onteam, che potrebbe essere nuovamente aggiudicatario, negli anni è diventato più ricco e gradevole e potrà in futuro migliorare ulteriormente.

6) La Segreteria ha fatto avere a tutti i membri del CDR i file di testo aperti relativi ai 3 depliant su "DIVERTIRSI IN SICUREZZA". Valt al momento annuncia che non riesce a rendersi disponibile, almeno fino a settembre, per poter procedere, assieme a Gheser, alla revisione generale della pubblicazione. La nuova proposta prevede di realizzare un unico depliant più aggiornato. Valt propone di attingere alle informazioni contenute nelle due brochure francesi tradotte recentemente, in modo che il depliant non si configuri come un canale a sé ma che rientri invece nella comunicazione più generale e organica, stimolando (Chiambretti) le persone a seguire i corsi almeno di Livello 1. Burelli e Chiambretti propongono di convocare in doodle un piccolo gruppo di lavoro apposito per definirne i contenuti. Segor suggerisce che l'iniziativa, a seguito di appositi approfondimenti, potrebbe anche essere gestita, in particolare per la parte grafica, da parte di un professionista della comunicazione messo a disposizione di Fondazione Montagna Sicura. Proposta a da valutare e verificare.

7) Beozzo chiede specifiche qualora in corso d'anno qualcuno nel CdR ravvisasse la necessità di uscire in pubblicazione con un nuovo contributo non in elenco. Segor raccomanda di procedere come in passato: avanzare la proposta via mail a tutti i membri del CDR allegando una prima versione dell'articolo oppure anche solo un abstract; la Segreteria di Redazione potrà inserirlo nel "drive" del CDR affinché tutti possano leggerlo, inserire eventuali commenti o contattare gli autori per opportuni approfondimenti ecc. Compilando un file excel di google, sul drive risulterà chi l'ha letto e, acquisito il benessere del Comitato, si andrà in pubblicazione.

La Segreteria rende noto che per la consultazione dei documenti della Redazione c'è già un link nell'area riservata sul sito di AINEVA. Per maggior praticità di raccolta e consultazione del materiale, Segor propone di aprire un apposito drive per i membri del CDR.

Il Coordinatore redazionale
Alfredo Praolini

Il Direttore Responsabile
Valerio Segor